



Alla Segreteria Generale SAP  
Roma

## COMUNICATO

In data 7 marzo 2014 questa Segreteria Provinciale ha avuto un incontro con il Deputato On. Vincenzo Garofalo della formazione politica Nuovo Centro Destra, in tale circostanza si è discusso della chiusura selvaggia degli Uffici di Polizia. Si è manifestata la contrarietà di questa Organizzazione Sindacale alla chiusura degli Uffici di Polizia di questa provincia, in particolare dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima e della Squadra Nautica. Abbiamo rappresentato che questi Uffici non vanno chiusi in quanto questo comporterebbe la perdita di Professionalità per la Polizia e per la Cittadinanza. .

L'ufficio di Polizia di Frontiera Marittima è una risorsa per questa Provincia in quanto fa da polo agli altri due posti di Polizia di Frontiera terrestre nella parte tirrenica con il Commissariato di P S Milazzo che controlla il flusso turistico dell'arcipelago delle isole Eolie e controllo sulle navi petroliere che approdano alla raffineria di Milazzo(ME); nella parte jonica con il Commissariato di Taormina che controlla il flusso turistico internazionale del Comune di Taormina rinomata città turistica conosciuta in tutto il mondo. Il personale della Polizia di Frontiera Marittima e terrestre di Messina collegato con la 7° Zona Polizia di Frontiera SICILIA è altamente specializzato e detta professionalità andrebbe persa se questa attività fosse inserita nelle attività della Questura. La Squadra nautica è un'altra importante risorsa per la Provincia di Messina effettuando un servizio di collegamento per la sicurezza dei croceristi ed un controllo delle due coste jonica e tirrenica, in considerazione del fatto che Messina ha un costa che va dal mare jonico al mare tirreno e tutta questa costa comprende presidi con notevole flusso di cittadini che frequenta località come Taormina, Porto di Messina, Arcipelago delle isole Eolie, Capo d'Orlando etc. Si allegano documenti consegnati al Deputato On. Vincenzo Garofalo.

Messina; 7 marzo 2014

Il Segretario Provinciale  
Giorgio Guglielmo

## COMUNICATO

Le sottoscritte agenzie marittime apprendono dagli organi di stampa, che è in programmazione la chiusura del Commissariato di P.S. – Scalo Marittimo di Messina, che da molti decenni è sito lungo la Cortina del Porto, nell'immediatezza della principali banchine portuali.

La prevista chiusura o il decentramento di questo importante e "storico" Ufficio, desta la preoccupazione della nostra categoria, sia per i previsti disagi dovuti alla necessità di accompagnare giornalmente i numerosi marittimi per il rilascio dei visti (o per la vidimazione degli stessi) in uffici lontani all'ambito portuale e quindi con difficoltà logistiche, sia per l'eventuale mancanza di una costante presenza degli organi di Polizia in prossimità delle banchine portuali dove - principalmente nel periodo Aprile/Novembre - approdano centinaia di navi da crociera (oltre 500.000 passeggeri e 200.000 membri di equipaggio), nonché un elevato numero di yachts e navi commerciali.- Inoltre da alcuni anni è stato registrato l'aumento del numero di compagnie di navigazione che effettuano a Messina imbarco e sbarco definitivo di passeggeri diretti anche in porti extra-comunitari.

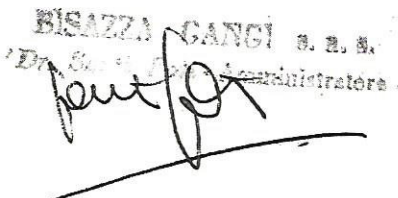
Altresì si teme che il decentramento e pertanto il depotenziamento dell'ufficio di Frontiera di Messina possa comportare ritardi e disservizi per l'utenza nonché indebolire il prestigio e l'operatività del nostro porto, considerato senz'altro tra i più importanti nel Mediterraneo.


Per quanto sopra ed in considerazione del rilevante sviluppo delle attività portuali, sarebbe auspicabile la permanenza di detto ufficio nell'ambito portuale, così come si verifica per le altre Autorità competenti (Dogana, Guardia di Finanza e naturalmente la Capitaneria di Porto) e nei principali porti Siciliani ed Italiani, anche con volumi di traffico inferiori al nostro.- Inoltre, così come avviene per la Polfer e per la Polaria, i cui uffici sono siti all'interno delle stazioni ferroviari ed aeroportuali, la logica collocazione degli uffici della Polmare non può che essere che nella zona portuale.

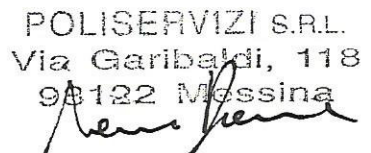
  
**ENAMAR s.r.l.**  
-- Messina --


  
**Santi Lisciotta s.r.l.**  
Presidente Consiglio d'Amministrazione


  
**DESTEFANO SPECIALE & CO.**  
Via 1° Settembre, 84  
98122 Messina (Italy)

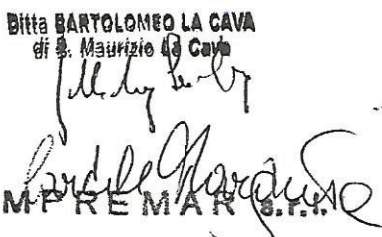
  
**BISAZZA GANGI s.r.l.**  
Dr. S. Gangi Amministratore

  
**AGEMARS s.r.l. - Messina**  
Danilo de Marco  
Amministratore Delegato

  
**POLISERVIZI S.R.L.**  
Via Garibaldi, 118  
98122 Messina

  
**BLAMAR s.n.c.**  
Via Garibaldi, 150 - 98121 MESSINA  
Partita IVA: 01 505 970 838

  
**COMET s.r.l.**  
COMPAGNIA MEDIAZIONI TRASPORT  
Via Garibaldi, 150 - 98121 MESSINA  
Partita IVA: 022 970 832

  
**Bitta BARTOLOMEO LA CAVA**  
di S. Maurizio La Cava

  
**IMPREMAR s.r.l.**

## **Osservazioni circa il progetto ministeriale di chiusura delle Squadre Nautiche della Polizia di Stato**

**Le Squadre Nautiche della Polizia di Stato operano, attualmente, nelle acque territoriali sotto la diretta responsabilità operativa dei Questori delle singole province e secondo le direttive ministeriali del settore, dipendendo esse dalla Direzione Affari Generali del Ministero dell'Interno.**

**Tale assetto instaurato a seguito di un decreto ministeriale del 1999 ha profondamente modificato i compiti e la funzionalità delle Squadre Nautiche.**

**Infatti, prima del 1999 le Squadre Nautiche, allora denominate “Polmari”, svolgevano le loro funzioni nelle acque territoriali essenzialmente come polizia di frontiera e, quindi, con compiti anche di antimmigrazione.**

**Tali funzioni con il decreto del 1999 sono state completamente modificate ed oggi alle Squadre Nautiche sarebbero confluite, in teoria, una serie di spettanze che passano dalla vigilanza alle coste, al controllo della pesca marittima ed altro, dovendo costituire, nell'idea del legislatore del 1999, una sorta di “volanti del mare”.**

**In realtà il cambiamento di “rotta” avvenuto nel 1999 ha comportato un passaggio di competenze che erano proprie della Guardia Costiera alla Polizia di Stato e viceversa.**

**Di fatti oggi la Polizia di Stato, si ritrova a dover svolgere, e sempre in ausilio alla Guardia Costiera, compiti specifici di quella Forza ed al contrario la Guardia Costiera, che come ben noto dipende quasi totalmente dal Ministero delle Infrastrutture, si ritrova a svolgere compiti propri di Polizia svolgendo in prima linea funzioni di antimmigrazione.**

**Servizi di antimmigrazione per cui la Guardia Costiera non ha specifiche competenze ed attribuzioni, ricadendo tali compiti sotto la competenza del Ministero dell'Interno.**

**A dimostrazione di tale contraddizione basti pensare all'operazione “Mare Nostrum”, iniziata con il governo Letta, in cui unità della Guardia Costiera sono state impiegate imbarcando a bordo di queste personale della Polizia di Stato in possesso di più specifiche competenze.**

**Il passaggio su descritto ha avuto altri importanti conseguenze, infatti, le unità della Polizia di Stato ed il personale specializzato sono state nel tempo come abbandonate in una sorta di limbo con risorse economiche ogni anno più esigue e senza alcun ricambio di personale, ormai da parecchi anni, e di mezzi, fatta eccezione di piccoli mezzi quali gommoni ed acquascooter solo in qualche provincia.**

**In particolare nella provincia di Messina, ove sull'area dello Stretto omonimo, opera la Squadra Nautica di Messina negli anni, malgrado le su accennate difficoltà, le unità in dotazione hanno comunque espletato più che dignitosamente i compiti assegnatigli costituendo un riferimento anche per la società locale.**

**Numerosi sono stati negli anni gli interventi di soccorso e di salvaguardia della vita umana in mare effettuati autonomamente ed in ausilio alla locale Guardia Costiera anche in**

occasioni, particolarmente tristi per la nostra zona, quali ad esempio la collisione tra la nave veloce SEGESTA ed una nave commerciale in transito nello Stretto.

Occorre ricordare che la Squadra Nautica di Messina oltre a svolgere compiti di vigilanza alle coste in una zona tra le più vaste del nostro paese, che va da Giardini Naxos a S. Agata Militello ricomprendendo anche le isole Eolie, ha svolto compiti di vigilanza ad importanti obiettivi sensibili in occasione di gravi attentati terroristici, nonché di scorta ad importanti personalità ed alle più alte cariche dello Stato in transito o residenti per qualche periodo nella nostra provincia.

Si pensi a tal proposito ai servizi di vigilanza alla Raffineria di Milazzo svolti dopo i famigerati attentati del 2001 ed al regolare passaggio, soprattutto nel periodo estivo, di importanti personalità sia italiane che straniere.

Una doverosa riflessione va fatta anche sulle caratteristiche del personale in atto in forza a questa Squadra Nautica.

Essa è attualmente composta da 10 elementi, molti dei quali oramai prossimi alla pensione, che possono annoverare un'esperienza più che ventennale a bordo delle unità della Polizia di Stato.

La paventata chiusura del settore comporterebbe, per la gran parte del personale in forza, una variazione radicale di quelli che sono stati fino ad oggi i compiti richiesti dall'Amministrazione.

Ciò, oltre a non apportare alcun risparmio dovendo comunque l'Amministrazione corrispondere per intero a quasi tutto il personale le indennità, comporterebbe necessariamente una dispendiosa riqualificazione del suddetto personale, come già detto, per la maggior parte a fine carriera.

Qualora il Ministero dell'Interno ritenesse necessario procedere alla chiusura dell'intero settore nautico della Polizia di Stato sarebbe quantomeno opportuno ragionare, un po' sulla scia di ciò che ha fatto l'Arma dei Carabinieri che ha ridotto, ma non eliminato il settore nautico, su una riduzione delle Squadre Nautiche, mantenendole in essere in aree particolarmente strategiche quali quella dello Stretto di Messina.

Stretto di Messina che, come ben noto, ha delle caratteristiche uniche sia per il traffico che lo attraversa, si pensi all'incrocio tra le numerosissime navi di passaggio ed i traghetti che assicurano i collegamenti tra la Sicilia e la Calabria, sia per le particolari correnti e l'incrocio tra il Mar Tirreno e lo Ionio che tanti pericoli e disgrazie hanno causato negli anni.

Ragionevole potrebbe essere, infine, qualora si insista sulla totale chiusura delle Squadre Nautiche pensare ad una riqualificazione del personale specialistico in modo tale da impiegarlo come personale imbarcato, possedendo esso specifiche competenze, sulle unità della Guardia Costiera o della Guardia di Finanza impegnate nei servizi di antimmigrazione, si pensi ai servizi svolti con regolarità nel Canale di Sicilia.

# UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA SCALO MARITTIMO

## MESSINA

PERSONALE PREVISTO 40 UNITA'

PERSONALE EFFETTIVO 18 UNITA' COSI' SUDDIVISE :

-3 ISPETTORI

-3 SOVRINTENDENTI

-12 ASSISTENTI E AGENTI.

L'ATTIVITA' SVOLTA DALL'UFFICIO NEL CORSO DEL 2013 E' CONSISTITA IN:

-CONTROLLO DI CIRCA **400 IMBARCAZIONI**,SIA DA CROCIERA SIA MERCANTILI,CON A BORDO CIRCA **500.000 PASSEGGERI E MEMBRI EQUIPAGGIO**;

-**200.000** AUTORIZZAZIONI **VISITA CITTA'** ;

-**600 VISTI DI TRANSITO** CON UN INTROITO NELLE CASSE DELLO STATO DI **€ 31.500**;

-**14.000 CROCIERISTI** IMBARCATI ;

-CONTROLLO DEL TERRITORIO NELLA GIURISDIZIONE CON PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI CHE IN AMBITO PORTUALE SONO PROSSIMI ALLO ZERO.

SI FA PRESENTE CHE ALL'UFFICIO POLIZIA DI FRONTIERA DI MESSINA FANNO CAPO,PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' DI FRONTIERA, I COMMISSARIATI CON TALE ATTRIBUZIONE DI TAORMINA E MILAZZO, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA IL RILASCIO DI VISTI.

DI RILEVANTE IMPORTANZA SONO LE PROCEDURE PER IL CONTROLLO DOCUMENTALE "SIF" E PER IL RILASCIO E CONTROLLO DE VISTI SCHENGEN "I-VIS",LE QUALI PREVEDONO APPARECCHIATURE DEDICATE GIA' INSTALLATE PRESSO I NOSTRI UFFICI.

INOLTRE,NON DI SECONDARIA IMPORTANZA E' PROPRIO L'UBICAZIONE DELL'UFFICIO STESSO CHE RENDE POSSIBILE UN'ATTIVITA' SIA DI PROSSIMITA',MA ANCHE DI SICUREZZA E VIGILANZA PER PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI REATI.

ALLA PRESENTE SI ALLEGA UN COMUNICATO DELLE AGENZIE MARITTIME CHE  
ESPRIMONO TUTTI I LORO TIMORI PER L'EVENTUALE CHIUSURA DELL'UFFICIO DI  
FRONTIERA DI MESSINA.

CERTI DELL'ATTENZIONE CHE VORRETE DEDICARCI

CORDIALI SALUTI